

VERBALE N.1

**Costituzione Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare ABPR22 – Scenografia.
(Decreto Ministeriale 29 marzo 2023, n. 180, bando prot. n. 3758 del 09/11/2023)**

L'anno 2024, il giorno 16, del mese di febbraio alle ore 10.00, nei locali dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, via dei Maceri, n. 2, in modalità mista e su piattaforma telematica G-Meet al link <https://meet.google.com/ijn-mfaa-pux> si è riunita, a seguito di regolare convocazione prot.n. 476 del 05/02/2024, la Commissione costituita con decreto del Direttore prot.n. 4708 del 20/12/2023:

- Prof.ssa Maria Rosaria Tartaglia nella qualità di Presidente;
- Prof. Dario Gessati nella qualità di Componente;
- Prof.ssa Novella Tabili nella qualità di Componente;

assiste alla commissione ai fini della verbalizzazione Vincenzo Marchetti.

Il Presidente comunica che nel corpo del bando di concorso è stato individuato quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Mariagrazia D'Amico - Direttore Amministrativo dell'Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali;
- 5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima.

1. Insediamento Commissione

Preliminarmente i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, consistenti in una prova scritto-grafica e in una prova didattica a carattere teorico, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui alla presente procedura.

I Componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla legge in materia di inconferibilità, incompatibilità, obbligo di astensione o di cause che comportino la rinuncia all'incarico di componente della commissione.

La commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno 18/30 punti. Per ciascun candidato la Commissione provvederà a redigere una Scheda Individuale di Valutazione dei Titoli nella quale, oltre alle generalità del candidato, saranno riportate:

- la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- la valutazione complessiva, attraverso un voto unico, dei titoli artistico-culturali e professionali corredato da un giudizio.

2. Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- D.M. 3 luglio 2009, n.89 – concernente i settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti e relative declaratorie;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto “DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”;
- Bando prot.n. 3758 del 09/11/2023 dell'Accademia di Belle Arti di Urbino relativo all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore ABPR22 - Scenografia e successive integrazioni come da pubblicazione già avvenute.

3. Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio

La commissione prende atto della predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio che devono essere pedissequamente applicati in base alla seguente specifica, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella A**), del Bando n. 3758 del 09/11/2023 ed in particolare:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. a), dell'articolo 8 del Bando n. 3758 del 09/11/2023, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. a), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Si specifica che ciascun anno accademico non può essere valutato con più di 4 punti e fino ad un massimo di punti 12.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
 - Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura pubblica;
 - Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.
- nel caso in cui si acceda alla procedura senza possesso del titolo di studio almeno un anno di insegnamento deve essere stato prestato prevalentemente nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda (ABPR22) come previsto dall'articolo 4, c. 1 lett. h), del D.M. 180/2023.

La commissione inoltre richiama per ciò che attiene i titoli di **servizio** diversi da quelli indicati al precedente punto per i quali devono essere applicate le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella B**), del Bando n. 3758 del 09/11/2023 ed in particolare:

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)	Max 3 punti
--	-------------

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2, del Bando.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla TABELLA B) avverrà, ai fini del punteggiaggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per discipline afferenti al bando, presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per discipline non afferenti al bando, presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio la Commissione si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- il servizio deve essere prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- si valuta il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica;

La Commissione si soffermerà eventualmente sul concetto di “afferenza” dei servizi prestati indicato nell'articolo 8, comma 1, TABELLA B) e ritiene di elaborare preventivamente le tipologie di servizio prestate presso:

- le Accademie e gli ISIA in tutti gli insegnamenti;
- le facoltà di Architettura dell' Università.

Mentre per i servizi prestati nelle Istituzioni estere sarà valutato “*caso per caso*” il servizio qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

4. Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di studio e culturali

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO (MAX 18)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	1) 1,5 punti per ogni titolo
2) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2) 3 punti per ogni dottorato
3) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	3) 1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Si specifica che nella presente sezione possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Inoltre viene statuito che per ciò che attiene i titoli **artistici, culturali e professionali** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI ARTISTICO CULTURALI E PROFESSIONALI (MAX 18 Punti)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali	Fino ad un massimo di punti 18 punti
<ul style="list-style-type: none"> - Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN; - Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Pubblicazioni (monografiche e collettanee) editate da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni editate con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali; - Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione; - Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo; - Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente le attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa; - Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. 	<p>Presentazione massima di 20 (venti) titoli</p>

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisandosi che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà eccedere i 18 punti:

- Generali
 - a) competenza specifica nell’insegnamento richiesto con particolare attenzione all’attinenza con il settore artistico-disciplinare e aderenza con la relativa declaratoria di cui al Decreto Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 89/2009.

- Specifici per produzione artistica
 - a) congruenza attività artistica del candidato con le discipline comprese nel settore disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
 - b) livello di diffusione e rilevanza artistica della produzione professionale e artistica, comprovata esperienza nella progettazione di scenografie in relazione al linguaggio estetico ed alle tecniche della messa in scena contemporanei;
 - c) capacità di gestire e utilizzare differenti linguaggi e tipologie di progetti legati allo spazio scenografico.

- Specifici per attività culturali
 - a) Ideazione, gestione e coordinamento di iniziative in campo didattico e culturale svolte in ambito nazionale ed internazionale;
 - b) riconoscimenti artistici ottenuti in campo nazionale ed internazionale;
 - c) originalità e rilevanza della produzione artistica e delle pubblicazioni.

- Specifici per attività professionali
 - a) aderenza dell'attività alla specificità della disciplina per la quale è bandita la procedura;
 - b) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di lavoro e ricerca;
 - c) l'attività di produzione, promozione culturale e formazione sulle tecniche di allestimento scenografico.

La commissione unanimemente concorda di applicare i predetti criteri **alla complessiva produzione prodotta dai candidati che determina un unico punteggio finale da esprimere numericamente** secondo un voto discrezionale, graduato su di una scala numerica compresa tra 0 e 18 di giudizio, tenendo in considerazione di quanto presentato da ciascun concorrente e, precisamente:

GIUDIZIO SINTETICO	ESPRESSIONE DISCORSIVA DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO *
Eccellente	La documentazione prodotta presenta un lavoro di indubbia qualità, pienamente attinente alle caratteristiche della disciplina; manifesta la conoscenza delle competenze richieste, ed è espressione di un artista originale che opera in contesti particolarmente significativi per l'ambito specifico	18
Ottimo	La documentazione prodotta risulta pienamente attinente alle caratteristiche della disciplina ed esprime competenza professionale, capacità ed esperienza nel settore, rigore e coerenza stilistica.	Da 16 a 17
Buono	La documentazione prodotta è coerente con le caratteristiche della disciplina. Si documenta una buona capacità artistica e una attività professionale interessante.	Da 12 a 15
Sufficiente	La documentazione prodotta attesta una conoscenza dei contenuti minimi ma coerente nell'ambito del settore artistico disciplinare	Da 10 a 11
Mediocre	La documentazione prodotta presenta una conoscenza superficiale dei contenuti disciplinari in oggetto e si rileva un'esperienza non adeguata	Da 8 a 9
Insufficiente	Le esperienze attestata nella documentazione prodotta risultano lacunose e superficiali per i contenuti della disciplina oggetto del bando. Il livello di diffusione e rilevanza della produzione professionale e artistica risulta insufficiente	Da 4 a 7
Scarso	Risultano dalla documentazione prodotta scarse e disorganiche competenze riferite alla disciplina oggetto del bando.	Da 1 a 3
Non valutabile	La documentazione prodotta non è pertinente al Settore Artistico Disciplinare ABPR22	0,00

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione di una scheda individuale per ogni singolo candidato in cui riportare, oltre alle generalità dell'interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei **“titoli di studio e di servizio”** che nei **“titoli artistico/culturali/professionali”**.

La commissione conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un **punteggio totale non inferiore a 18/30**.

5. Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

La commissione ricorda che ai sensi **dell'art. 9 del bando** si svolgeranno le prove d'esame sottolineando che la prima prova pratica è volta all'accertamento delle competenze dei candidati in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione della conoscenza e della preparazione del candidato. I candidati svilupperanno un tema che verrà sorteggiato seduta stante, su tre tracce proposte dalla commissione, seguendo le modalità indicate e completando il proprio elaborato con la stesura di una relazione.

La prova scritto-grafica ha una durata di **120 minuti**, in base ad un argomento sorteggiato seduta stante dalla Commissione tra almeno tre tracce predisposte.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità al passaggio alla prova successiva.

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della prima prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

Modalità di svolgimento della prima prova:

La prima prova ha l'obiettivo di accertare la padronanza delle conoscenze storico-tecniche della disciplina oggetto del bando, nonché verificare la capacità del candidato ad elaborare e presentare una visione artistico-progettuale su un argomento.

Durata della prova: 120 minuti (salvo eventuali tempi aggiuntivi, di cui all'art. 9 del Bando).

La prova sarà eseguita su supporti cartacei necessari, forniti dalla Commissione, con tecniche e materiali congrui ed adeguati dei quali ogni candidato si munirà autonomamente. I candidati avranno a disposizione planimetrie in scala metrica. Non potranno fare uso di strumentazione informatica (quali personal computer, smartphone, smartwatch, tablet, etc.).

Criteri di valutazione per la prima prova:

- a) conoscenza dell'argomento e padronanza dei contenuti artistico-stilistici;
- b) conoscenza delle metodologie progettuali e delle tecniche impiegate in riferimento all'argomento;
- c) capacità di porre in relazione l'argomento in oggetto con le eredità storiche, e/o con quelle a noi contemporanee;
- d) capacità di elaborare l'argomento in maniera personale ed originale.

La commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di seguito indicati. La sufficienza è fissata a 21 punti.

Il candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella prima prova non sarà ammesso a sostenere la prova successiva.

La prima prova sarà valutata nel suo insieme con un unico giudizio sintetico, espresso con una valutazione secondi i parametri riportati di seguito.

Giudizio sintetico	Espressione del giudizio	Voto
Eccellente	L'elaborato è esposto con chiarezza, si propone un'idea che rivela una padronanza delle tematiche proposte e sviluppate con particolare sensibilità e coscienza critica; l'elaborato denota la totale padronanza delle tecniche di rappresentazione dello spazio scenico e propone, dimostrando capacità di sintesi e di analisi, soluzioni originali, pertinenti al tema, in relazione con il dato storico ed in linea con il linguaggio contemporaneo del settore; si relazionano adeguatamente le intenzioni espresse nell'elaborato.	35
Ottimo	L'elaborato è chiaro e pertinente al tema, rivela una ottima conoscenza della tecnica e teoria della scenografia, risulta ben strutturato ed in linea con i correnti criteri della messa in scena; si relazionano in modo comprensibile le intenzioni espresse nell'elaborato.	Da 32 a 34
Buono	Il candidato presenta un elaborato chiaro e pertinente al tema, dimostra di avere buona conoscenza delle tecniche di rappresentazione dello spazio scenico; si relazionano le intenzioni espresse nell'elaborato.	Da 27 a 31
Sufficiente	L'elaborato si presenta pertinente al tema, denota tuttavia, nella esposizione del progetto, e nello sviluppo dell'idea di base una conoscenza superficiale delle caratteristiche della disciplina. Le indicazioni in merito al progetto sono essenziali.	Da 21 a 26
Insufficiente	L'elaborato presenta una conoscenza degli argomenti incompleta e superficiale. L'esposizione è linguisticamente carente e imprecisa rispetto a quanto richiesto dal tema proposto.	Da 0 a 20

Per la suddetta prova pratica, chi fosse in possesso di certificazioni (articolo 9 del Bando), potrà fare richiesta di procedure compensative.

6. Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

La commissione ricorda che la seconda prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche, presentando una lezione, in base ad un argomento, sorteggiato dal candidato tra almeno tre elaborati dalla Commissione.

Il sorteggio sarà effettuato almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova e riguarderà, di volta in volta, gli ammessi secondo un ordine stabilito dalla Commissione.

La durata della prova è di massimo 30 minuti, di cui minimo 20 minuti per la lezione, e 10 minuti per eventuali domande da parte della Commissione.

Ogni candidato potrà preparare una presentazione (a titolo d'esempio: Powerpoint, Pdf, KeyNote, ecc.) come supporto visuale alla propria lezione. L'accademia fornirà proiettore, postazione computer, casse audio: il candidato potrà anche avvalersi del proprio personal computer. Il candidato potrà avvalersi anche di una lavagna.

Nella presentazione il candidato potrà inserire contenuti testuali, immagini, mappe e tutto ciò che riterrà utile a fornire ulteriori spunti di riflessione sui contenuti della propria lezione.

La prova è valutata al massimo 35 punti e la sufficienza è fissata a 21 punti.

Il candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella seconda prova sarà dichiarato non idoneo.

Modalità di svolgimento della seconda prova:

La prova avrà una durata massima di 30 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi, di cui all'art. 9 del Bando. Il tempo destinato alla prova è così strutturato: progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche.

La prova è valutata al massimo 35 punti. La sufficienza è fissata a 21 punti.

Il Candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella seconda prova sarà dichiarato non idoneo.

Criteri di valutazione per la seconda prova:

- a) conoscenza e approfondimento dell'argomento assegnato, utilizzo delle metodologie didattiche più adeguate e coerenti con il tema da trattare;
- b) qualità dell'esposizione con riferimento alla padronanza dell'uso di terminologia tecnica e all'uso di collegamenti storico-artistici anche interdisciplinari;
- c) competenza di progettazione pedagogico-didattica con riferimento all'organizzazione metodologica dei contenuti della lezione.

La prima prova sarà valutata nel suo insieme con un unico giudizio sintetico, espresso con una valutazione secondo i parametri riportati di seguito.

Giudizio sintetico	Espressione del giudizio	Voto
Eccellente	Il candidato esprime conoscenze complete e approfondite del settore artistico disciplinare della scenografia, in modo chiaro e fluido, con collegamenti interdisciplinari e particolare attenzione agli sviluppi della didattica teorico-pratica. Uso competente dell'esposizione e delle terminologie tecniche. La lezione risulta interessante, ben strutturata, e ricca di contenuti.	35
Ottimo	Il candidato esprime in modo chiaro, il contenuto della lezione, dimostrando di avere ampia conoscenza del tema proposto, metodo e capacità di sintesi. La lezione risulta esaustiva e ben strutturata anche in merito alle terminologie specifiche e agli aspetti didattici.	Da 32 a 34
Buono	Il candidato esprime conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di esposizione organizzato e proficuo. Buona conoscenza delle terminologie specifiche della scenografia.	Da 27 a 31
Sufficiente	Il candidato dimostra di avere una conoscenza superficiale del tema proposto, che esprime in modo sufficientemente chiaro.	Da 21 a 26
Insufficiente	Il candidato non si esprime con chiarezza e dimostra di non avere padronanza dell'argomento proposto.	Da 0 a 20

Il punteggio massimo delle due prove è di settanta punti. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale e non inferiore a 60/100.

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà resa pubblica sul sito internet <http://afam.miur.it> e sul sito delle Accademie di Belle Arti di Urbino – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni.

In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procede alla rettifica della graduatoria dei dati inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Urbino il quale provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco graduato dei vincitori e degli idonei alla procedura. La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli artistico culturali e professionali nonché allo svolgimento delle prove di cui al DM 180/2023, stabilisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima, sia pubblicato sul sito dell'Accademia di Urbino nell'apposita sezione dedicata alle Graduatorie:

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/marche/accademia_di_belle_arti_di_urbino/050_ban_con/2023/Documenti_1699522074463/

I lavori della Commissione si concludono alle ore 16.25

Letto, approvato e sottoscritto.

Urbino lì, 16/02/2024

Commissione

Presidente: Prof.ssa Maria Rosaria Tartaglia (firmato agli atti)

Componente: Prof. Dario Gessati (firmato agli atti)

Componente: Prof.ssa Novella Tabili (firmato agli atti)

Segretario Verbalizzante: dott. Vincenzo Marchetti (firmato agli atti)